

Giornata di studio “Emma Perodi: non solo Novelle”

Si terrà giovedì 9 maggio presso la Biblioteca Nazionale Centrale di Firenze (p.zza Cavalleggeri, 1) la giornata di studio “Emma Perodi: non solo Novelle”, iniziativa organizzata da Bibliografia e Informazione in collaborazione con i Comuni di Cerreto Guidi e Poppi, col patrocinio del Comune di Firenze, SDIAF, Lyceum, Liber e col sostegno di Unicoop Firenze e CNA Pensionati Toscana.

La giornata si inserisce nel più ampio progetto portato avanti da Bibliografia e Informazione che mira alla valorizzazione della figura e dell’opera della scrittrice nata a Cerreto Guidi, figura poliedrica che seppe misurarsi con la scrittura per bambini e adulti, diresse riviste, scrisse *reportage* e centinaia di articoli, tradusse da inglese, francese e tedesco. La giornata di studio vuole approfondire il talento sfaccettato e la lunga attività dell’autrice, svincolandola dall’opera che la rese famosa, *Le Novelle della nonna*.

Dopo la presentazione del programma della giornata e la lettura dell’intervista “impossibile” ad Alice Perodi a cura di Federica Depaolis e Walter Scancarello, un’anteprima tratta dal volume di prossima pubblicazione *Scrittrici dell’Otto e Novecento: le interviste impossibili* a cura di H.A. Cavallera (Bibliografia e Informazione, 2013).

I lavori saranno aperti da Piero Scapecchi, autore di *Una donna tra le fate*, unico saggio biografico dedicato alla Perodi pubblicato nell’ormai lontano 1993. Lo studioso farà il punto sulle novità delle sue ricerche perodiane (“A vent’anni da *Una donna tra le fate*”) e a lui sarà affidato il compito di cucire gli interventi della mattinata che includono lo studioso Carlo Lapucci (“Alle origini della narrativa di Emma Perodi”) e Alberto Carli dell’Università del Molise (“Salotti toscani, asili froebeliani, abbecedari siciliani. La geografia pedagogica di Emma Perodi”).

Nel pomeriggio sono invece previsti interventi di Giorgio Bacci della Normale di Pisa (*La Perodi dalle edizioni Perino alle edizioni Salani*), di Alberto Raffaelli della Sapienza di Roma (“Aspetti del rapporto tra Emma Perodi e l’editore Edoardo Perino”), di Costanza Brezzi sulla lingua letteraria di Emma Perodi e di Teresa Cini dell’Università di Firenze (“Ida Baccini e Emma Perodi: giornaliste nell’Italia postunitaria”). Modererà la seconda parte della giornata la giovane studiosa Giovanna Lambroni.